

**AL TEATRO STABILE DI CATANIA AGOSTO A OSAGE COUNTY
STORIA DI UNA FAMIGLIA D’OGGI FRUSTRATA, RANCOROSA E CRUDELE
IN SCENA CON IL REGISTA FILIPPO DINI
ANNA BONAIUTO E MANUELA MANDRACCHIA**

Prima versione italiana della commedia di Tracy Letts premiata con il Pulitzer nel 2008 e diventata famosa sul grande schermo col celebre film *I segreti di Osage County* interpretato da Meryl Streep e Julia Roberts

Dal 2 al 10 gennaio 2024 va in scena alla Sala Verga del Teatro Stabile di Catania **AGOSTO A OSAGE COUNTY** di **Tracy Letts**, prodotto dal **Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale**. La commedia, che ha ricevuto nel 2008 il Premio Pulitzer e da cui è stato tratto il celebre film *I segreti di Osage County*, è diretta da **Filippo Dini**.

Lo spettacolo è interpretato da **Anna Bonaiuto, Manuela Mandracchia, Filippo Dini, Fabrizio Contri, Orietta Notari, Andrea Di Casa, Fulvio Pepe, Stefania Medri, Valeria Angelozzi, Edoardo Sorgente, Caterina Tieghi, Valentina Spaletta Tavella**.

Traduzione del testo a cura di **Monica Capuani**. Dramaturg e aiuto regia **Carlo Orlando**, scene di **Gregorio Zurla**, costumi di **Alessio Rosati**, luci di **Pasquale Mari**, musiche di **Aleph Viola**, suono di **Claudio Tortorici**.

Tracy Letts è un attore e drammaturgo americano poliedrico e pluripremiato. Ha ricevuto il Premio Pulitzer per la drammaturgia nel 2008 per *August: Osage County*, diventato nel 2014 *I segreti di Osage County*, film candidato a due Oscar con Meryl Streep e Julia Roberts. Filippo Dini dirige la prima versione italiana di questa commedia inquieta, straripante di personaggi indimenticabili e momenti di autentica crudeltà.

Agosto a Osage County racconta un dramma familiare di rara intensità e imprevedibilità, in cui l'aridità del contesto – l'estate afosa delle Grandi Pianure dell'Oklahoma – si specchia con quella interiore dei protagonisti. Nella contea di Osage, in Oklahoma, vivono Violet e suo marito Beverly Weston, poeta alcolizzato. Un giorno l'uomo scompare misteriosamente e la famiglia si riunisce precipitosamente, riportando a galla vecchi ricordi spiacevoli. Il ritrovamento del cadavere e il suo funerale daranno il via a una emozionante e divertente resa dei conti.

Scrive **Tracy Letts**: “La speranza di ogni drammaturgo è quella di poter attingere, attraverso la narrazione, a temi universali. Con molti americani condivido la storia di famiglie – per lo più discendenti di agricoltori irlandesi, tedeschi o olandesi – che hanno forgiato la loro etica dagli anni della Depressione fino al Baby Boom. Condivido il conflitto multigenerazionale che inevitabilmente nasce quando coloro che non hanno nulla hanno lasciato il loro orgoglio e il loro senso di colpa a coloro che non hanno voluto nulla. *August: Osage County* è il mio tentativo di esplorare questo scisma

Direzione e Uffici: Via G. D'Annunzio 48 – 95127 Catania

Sede legale: Via G. Fava 39 - 95123 Catania

Codice Univoco: UF0F1A - **P.IVA:** 00179020870

Tel: 095 731 08 11 – **Fax:** 095 36 51 35

e-mail: info@teatrostabilecatania.it

pec: teatrostabilecatania@pec.it

www.teatrostabilecatania.it

generazionale e la sensibilità del Midwest, perché, come disse Sam Shepard quando gli chiesero perché scrivesse così tanto sulla famiglia: "Che altro c'è?". *Agosto a Osage County* ci può dare una possibilità per imparare come le dinamiche della "famiglia" continuino a plasmare noi e il nostro approccio al mondo".

Dichiara **Filippo Dini**: "Questo testo è l'ultimo anello di un filone meraviglioso, quello di Ibsen, di Čechov, di Pirandello e poi di Eduardo: il dramma borghese, che si concentra sulla dinamica familiare. Ma Tracy Letts ci parla della società contemporanea, e dunque può permettersi una crudezza che caratterizza amaramente la nostra epoca. Per tutto il tempo di questa commedia assistiamo a scontri, vendette, frustrazioni e rancori antichi e mai sopiti all'interno di una grande famiglia, dove regna una matriarca malata di cancro, perfida e dipendente dai medicinali, che non fa altro che confrontarsi violentemente con tutti i suoi famigliari, per prime le sue figlie. Regna un odio furioso in casa Weston, nutrito dalla degenerazione di ogni singola personalità che la abita, fomentato dai personali fallimenti, dalle invidie e dalle delusioni di una vita intera, dove la rabbia e l'aggressione sembrano essere gli unici linguaggi possibili, l'unico codice consentito per comunicare in quella famiglia. Una realtà selvaggia e primordiale sembra animare questa famiglia disfunzionale (come è stata definita) alle prese con l'ultimo atto del suo travagliatissimo percorso. Hanno tentato di amarsi, hanno provato a dialogare, hanno cercato per anni di comprendersi: adesso basta, dopo quel giorno (che corrisponde al giorno in cui viene seppellito papà) ogni vincolo familiare risulterà definitivamente spezzato e probabilmente non si rivedranno mai più.

Attraverso i personaggi di Letts abbiamo la possibilità di confrontarci con una parte di noi, che ha a che fare con ciò che riflettiamo sulle persone che ci circondano, alle quali inevitabilmente consegniamo un pezzetto del nostro essere, fatto di tutto ciò che ci nutre e ci avvelena in quel preciso momento. Questo si arricchisce del confronto, espresso nelle maniere più disparate, e qui inizia la condivisione. Tutto questo processo sembra essere molto ammalato nella nostra epoca, sembra soffrire di un cancro incurabile, come quello alla bocca di Violet, che ci impedisce di comunicare, appunto, di ristabilire l'umana trasmissione tra gli individui".

Filippo Dini si è formato alla Scuola dello Stabile di Genova e all'inizio della sua carriera di attore è stato diretto da figure importanti del teatro italiano, tra cui Carlo Cecchi, Giorgio Barberio Corsetti e Valerio Binasco. Al cinema ha lavorato con Nanni Moretti, Pupi Avati, i fratelli Taviani, Donato Carrisi, Francesca Comencini, i fratelli D'Innocenzo. La sua prima regia, *Due fratelli* di Fausto Paravidino, è del 2000. Nel 2015 ottiene il suo primo importante riconoscimento nazionale come regista, il premio Le Maschere del Teatro Italiano per la messinscena dell'*Ivanov* di Čechov, rinnovato nel 2019 per *Così è (se vi pare)* di Pirandello, prodotto dal TST. Dini riesce a trovare nel suo lavoro l'equilibrio della propria ricerca creativa alternando grandi classici ad adattamenti teatrali di opere letterarie o cinematografiche e nuovi testi di drammaturgia contemporanea.

Dal 2021 è regista residente del Teatro Stabile di Torino e da pochi giorni è stato nominato Direttore dello Stabile di Venezia. Nelle ultime stagioni è stato regista e interprete di *Così è se vi pare* di Luigi

Direzione e Uffici: Via G. D'Annunzio 48 – 95127 Catania

Sede legale: Via G. Fava 39 - 95123 Catania

Codice Univoco: UF0F1A - **P.IVA:** 00179020870

Tel: 095 731 08 11 – **Fax:** 095 36 51 35

e-mail: info@teatrostabilecatania.it

pec: teatrostabilecatania@pec.it

www.teatrostabilecatania.it

Pirandello, *Casa di bambola* di Ibsen, *The Spank* di Hanif Kureishi, *Ghiaccio* di Bryony Lavery, e *Il crogiuolo* di Arthur Miller.

Dini (che in precedenza aveva ottenuto un premio Hystrio-Anct, un premio Golden Graal, tre premi Le Maschere del Teatro Italiano e il Premio della Critica), proprio recentemente ha ricevuto ai **Premi Le Maschere del Teatro Italiano 2023** due importanti riconoscimenti: il premio per la **Miglior regia** e quello come **Miglior attore protagonista** per lo spettacolo *Il crogiuolo* di Arthur Miller, prodotto dallo Stabile di Torino insieme agli Stabili di Bolzano e Napoli.

AGOSTO A OSAGE COUNTY

di **Tracy Letts**

traduzione **Monica Capuani**

regia **Filippo Dini**

con La famiglia Weston

VIOLET WESTON – **Anna Bonaiuto**

BEVERLY WESTON, suo marito – **Fabrizio Contri**

BARBARA FORDHAM, figlia di Beverly e Violet – **Manuela Mandracchia**

BILL FORDHAM, suo marito – **Filippo Dini**

JEAN FORDHAM, loro figlia – **Caterina Tieghi**

IVY WESTON, figlia di Beverly e Violet – **Stefania Medri**

KAREN WESTON, figlia di Beverly e Violet – **Valeria Angelozzi**

MATTIE FAE AIKEN, sorella di Violet – **Orietta Notari**

CHARLIE AIKEN, suo marito – **Andrea Di Casa**

CHARLIE PICCOLO AIKEN, loro figlio – **Edoardo Sorgente**

Altri:

STEVE HEIDEBRECHT, fidanzato di Karen – **Fulvio Pepe**

LO SCERIFFO – **Fabrizio Contri**

JOHNNA MONEVATA – **Valentina Spaletta Tavella**

dramaturg e aiuto regia **Carlo Orlando**

scene **Gregorio Zurla**

costumi **Alessio Rosati**

luci **Pasquale Mari**

musiche **Aleph Viola**

suono **Claudio Tortorici**

assistente regia **Eleonora Bentivoglio**

assistente costumi **Rosa Mariotti**

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

La prima mondiale di August: Osage County è stata presentata nel giugno 2007 da Steppenwolf Theatre Company, Chicago, Illinois (Martha Lavey, direttore artistico e David Hawkanson, direttore esecutivo).

August: Osage County ha debuttato a Broadway, Imperial Theatre il 4 dicembre 2007. Prodotto da

Direzione e Uffici: Via G. D'Annunzio 48 – 95127 Catania

Sede legale: Via G. Fava 39 - 95123 Catania

Codice Univoco: UF0F1A - **P.IVA:** 00179020870

Tel: 095 731 08 11 – **Fax:** 095 36 51 35

e-mail: info@teatrostabilecatania.it

pec: teatrostabilecatania@pec.it

www.teatrostabilecatania.it



Jeffrey Richards, Jean Doumanian, Steve Traxler, Jerry Frankel, Ostar Productions, Jennifer Manocherian, The Weinstein Company, Debra Black, Daryl Roth, Ronald Frankel, Marc Frankel, Barbara Freitag, Rick Steiner e Staton Bell Group. Autorizzazione concessa da A3 Artists Agency 350 Fifth Avenue 38th Floor New York, NY 10118 U

CALENDARIO

Martedì 2 gennaio 2024 ore 20,45

Mercoledì 3 gennaio 2024 ore 17,15

Giovedì 4 gennaio 2024 ore 20,45

Venerdì 5 gennaio 2024 ore 17,15

Sabato 6 gennaio 2024 ore 20,45

Domenica 7 gennaio 2024 ore 17,30

Catania, 27 dicembre 2023



Direzione e Uffici: Via G. D'Annunzio 48 – 95127 Catania

Sede legale: Via G. Fava 39 - 95123 Catania

Codice Univoco: UF0F1A - **P.IVA:** 00179020870

Tel: 095 731 08 11 – **Fax:** 095 36 51 35

e-mail: info@teatrostabilecatania.it

pec: teatrostabilecatania@pec.it

www.teatrostabilecatania.it